IL@MATTINO IL@MATTINO Salerno

29-09-2013 Data

44 Pagina

Foglio 1

L'agricoltura

«Orti d'Italia» filiera corta per i prodotti di qualità

Un ponte verso la grande distribuzione per il prodotto di qualità di piccole aziende che proprio in ragione del proprio dimensionamento non riescono ad entrare nella grande rete commerciale.

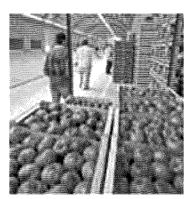
Quel ponte, sitto la sigla «Orti d'Italia», nasce dall'accordo tra Coldiretti Salerno e il Consorzio Qualità Salerno, che riunisce i venti concessionari, rivolta alla valorizzazione dei prodotti di qualità salernitani.

L'annuncio della partnership è stato dato dal presidente di Coldiretti, Vittorio Sangiorgio durante la convention delle Acli a Salerno. «Orto d'Italia» è il marchio che identifica la frutta e la verdura dei produttori aderenti al progetto e che finora vede il coinvolgimento di tredici mercati nazionali aderenti (Bologna, Roma, Firenze, Genova, Milano, Torino, Brescia, Bergamo, Treviso, Udine, Verona, Cagliari, Pescara).

Si tratta di prodotti che solitamente passano da mercati ortofrutticoli e vengono valorizzate nei canali di vendita tradizionali. Per questo Coldiretti Salerno intende raggiungere un accordo con il Centro Agroalimentare di Salerno e con tutti i Centri della provincia. «Potrebbe essere un accordo storico tra agricoltori e commercianti - sottolinea il leader di Coldiretti Salerno, Vittorio Sangiorgio - che consentirebbe di accorciare la filiera, tagliando i passaggi intermedi che appesantiscono i costi, consentendo di arrivare direttamente sui mercati all'ingrosso e di valorizzare al meglio la qualità del prodotto».

«Negli ultimi dieci anni - sottolinea Sangiorgio - l'entrata a regime del nuovo centro agroalimentare che è oggi una struttura all'avanguardia ha consentito di rilanciarne l'operatività e ribadire il loro ruolo strategico ed irrinunciabile».

Alla luce di queste premesse «si tratta adesso di rafforzare la collaborazione che da sempre ha portato vantaggi sia alle aziende che ai consumatori. Bisogna fare del Centro Agroalimentare una piattaforma della qualità, accorciando la filiera e valorizzando le produzioni del territorio».



Ponte Cercasi collegamenti tra distributori e piccole aziende

